

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### IL GOVERNO DELLA CONFINDUSTRIA

Licenziamenti o diminuzione dei minimi di paga. Ecco la presa di posizione ufficiale di De Gasperi sul problema della rivalutazione salariale.

## Quelli della "California",

Anche a non sapere che l'on. De Gasperi è cresciuto nella disciplina sorda, burocratica e mortificante della pedagogia austriaca, basterebbe guardarlo un istante, così leggero e hiloso, quando sui banchi del governo si siede, per capire come è venuto fuori il suo modo di pensare. E' un modo di pensare che è venuto fuori dalle osservazioni degli avversari con l'aria d'un ripetitore di collegio a mezza estate, per convincersi come, anche da un punto di vista psicologico, sarebbe stato sbagliato attendersi qualche cosa di nuovo dal suo discorso conclusivo del dibattito in Senato.

Ciò che rende sgradevole l'onorevole De Gasperi, come portavoce nazionale, è infatti quello che non potergli concedere neppure quel margine di buona fede che, per esempio, nel suo Ministro degli Esteri, si allunga fino al limite della non discussibilità come dire? si, eccolo, a dire: «Italia, sì; senile»; e che danno alla vita presenza nell'aula parlamentare una tal quale piacevolezza, quando, come accade ieri, l'on. De Gasperi, in difesa degli accordi per l'ERP, egli invitava a considerare che gli americani sono, soprattutto, della brava gente, che essi (testuali) non hanno appetiti né verso l'Italia né verso i comunisti, e che, anche ai suoi più severi portavoce, cominciano a sentirsi la vergogna di queste esibizioni sterili e inconcludenti.

Insomma, dopo un ampio dibattito, si è venuti a sapere che, come si sapeva, il governo De Gasperi ha fatto un patto con il diavolo. De Gasperi ha fatto un patto con il diavolo: confermando d'esser convinto di poter reggere il paese senza dare nessuna soluzione concreta ai suoi problemi che oggi l'assillano senza metter mano allo sviluppo della Costituzione repubblicana e delle riforme che essa s'impone di garantire al popolo, ma unicamente mobilitando tutte le forze (e più repressive del paese) in una crociata antifascista contro il comunismo.

Certo è un programma sufficiente per tentare di trascinare il paese alla rovina eterna, ma è un programma che, per quanto riguarda per riportarlo sulla strada della rinascita. Perciò è un programma destinato al fallimento, nonostante le maggioranza di comodo che il governo De Gasperi ha costruito, e che, per la divisione di interessi e la mancanza di fiducia, anche dal Senato della Repubblica.

MARIO ALICATA

## IL PROBLEMA DELLA RIVALUTAZIONE ALL'ESAME DEL GOVERNO

# De Gasperi annuncia ai lavoratori diminuzione dei salari o licenziamenti

Per Selba la battaglia per la rivalutazione è "politica". - Plauso della CGIL ai lavoratori per lo sciopero generale - Le manifestazioni dei prossimi giorni

Il governo De Gasperi ogni giorno di più, va assumendo nel campo delle lotte sociali una posizione di appoggio alle organizzazioni padronali. Dopo l'intervento del ministro Scelba e Segni nella vertenza mezzadrile, intervento tendente a strappare ai mezzadri le conquiste da essi già raggiunte in varie regioni, è ora la volta dei lavoratori dell'industria e dello Stato. Della battaglia delle masse lavoratrici contro la disoccupazione e per la rivalutazione dei salari si sono occupati ieri, e nella maniera che vedremo, il gruppo parlamentare d. c. e il Consiglio dei Ministri.

Il dilemma di De Gasperi Si parla di rivalutazione, ha esclamato De Gasperi, bene, il mio pensiero è rivolto a come si deve affrontare il problema. Il principio, purché tale rivalutazione non significhi aumento generale dei salari. Questa occlusa fra se può significare che, per rivalutare i salari delle categorie specializzate e qualificate, dovranno essere «diminuiti» i minimi salariali delle categorie inferiori. Oppure la frase di De Gasperi può avere quest'altro significato: rivalutiamo i salari ma «diminuiamo» il numero dei salari da pagare, e cioè continuiamo a licenziare manodopera.

### Si moltiplicano i fallimenti

Mentre i lavoratori italiani lottano duramente per la rivalutazione dei loro salari e il governo democristiano accusa la CGIL di perseguire obiettivi «politici», «24 Ore» giornale economico di Milano informa che durante il mese di giugno sono state presentate alla Cancelleria del Tribunale di quella città 130 istanze di fallimento, contro 95 presentate nel mese di maggio.

In un solo mese si registra così un aumento nelle istanze di fallimento del 37 per cento. Indichiamo qualche cifra all'appello pubblica perché possa mediare sulle conseguenze della disastrosa politica governativa. «A mezza che qualcuno non si sia disposto a pensare, insieme all'intelligente Scelba, che l'aumento delle istanze di fallimento è una parte di un piano politico di sabotaggio al governo organizzato dai industriali agli ordini del Cominform».

## Rapelli accusa di fascismo i "gerarchi", democristiani

Ancora incerto il nome del nuovo Segretario del PSI. Vassalli e Pietra si dimettono clamorosamente dalla direzione raguttiana

Il 10 luglio prossimo si riunirà il Consiglio Nazionale della D. C. Rapelli, vice-presidente della Confindustria, ha invitato a chiarire il governo della D. C. che non è un governo di «carattere salariale», o quanto meno a garantire agli industriali una contropartita (leggi sovvenzioni statali o sblocco totale dei licenziamenti). De Micheli ha risposto di parlare di «sblocco della produzione», da parte dei lavoratori. Perché non si rivolge così la sua importante funzione politica sperando anzitutto nelle sue maggiori fortune personali.

Il Consiglio dei Ministri Per primo ha parlato ai colleghi Scelba, che ha avuto una relazione molto dura, e ha denunciato le vertenze. Con suo rincrescimento, Scelba ha dovuto riconoscere che la segreteria collegiale di cui si è parlato in questi giorni, «La omogeneità della nuova direzione del PSI nel quale modo sono i tratti di tendenza rende superfluo un organo dirigente a carattere collegiale. In secondo luogo esso sarebbe certamente un organo fuorviante. Comunque decideremo lunedì».

Un caccia in fiamme precipita presso Bari Un apparecchio cacciabombardieri della Marina, di stanza all'Aeroporto di Paese, è precipitato nei pressi di Mottola per un improvviso incendio sviluppatosi in volo. Il pilota, che non ha potuto far uso del paracadute, è deceduto.

## IL FRANCESE PRAS PRIMO A LA ROCHELLE

# La maglia gialla cambia ancora proprietario

Il belga Lambrecht al primo posto della classifica - Bartali attende la montagna



La caduta collettiva nella seconda tappa del Tour, che ha causato il ritiro di Conte

Lambrecht è un ragazzo alto e snello di 25 anni. Fino ad ora ha portato la maglia rossa della tenuta da ciclista della squadra internazionale di Assisi Marinelli. Ha chiesto notizie di lui ad un collega di Bruxelles: Van Dooc del «Dagblat» di Rotterdam, il quale ha detto che Lambrecht va bene, che è salito e che ora può far caldo ricoprendo di rosso la maglia gialla. «Mica si scherza qui, cari amici!», si parte panca a terra e si arriva avanti. Tutti i giorni, non c'è nemmeno il tempo di mettere un panno nello stomaco, bisogna avere gli occhi di per tutto, in fretta fuggi continuo. Oggi siamo partiti il 27 luglio era bravo. In attesa di «via» ho fatto quattro chiacchiere con i nostri: Bartali si lamenta che le maglie sono strette, in dice: «Vor parlati che telefonate tutti i giorni in Italia, fateci il piacere di dare a Milano che ce ne sono un paio di dozzine della nostra misura». Un quarto d'ora dopo mezzogiorno, la partenza di una carriera: si parte una media di 30 all'ora. Picchia e nulla, ma una volta è Lambrecht. Le Lacus di Boulange. La sua aria avviene a 50 km. da Nancy e precipita a 20 km. da Nancy. Se ha un amico Scardis Bonaventura e Pollicino, si ferma a 20 km. da Nancy. Un po' di notte fra i gruppi per un po' di chiacchiere, e conosci solo Lambiolski, Jean Louku, Rymi, Le Lacus di Boulange. La sua aria avviene a 50 km. da Nancy e precipita a 20 km. da Nancy.

La responsabilità dell'insuccesso elettorale del Fronte. Si apprende intanto che la politica scissionistica dei saragattiani ha suscitato reazioni e contrasti tra gli stessi dirigenti, Vassalli e Pietra hanno infatti presentato ieri le loro dimissioni dalla Direzione del P.S.L.I.

### Un caccia in fiamme precipita presso Bari

Un apparecchio cacciabombardieri della Marina, di stanza all'Aeroporto di Paese, è precipitato nei pressi di Mottola per un improvviso incendio sviluppatosi in volo. Il pilota, che non ha potuto far uso del paracadute, è deceduto.

### INCONTRO DEI QUATTRO GOVERNATORI MILITARI

## Gli "occidentali", cercano un alibi per giustificare la divisione di Berlino

Reazioni tedesche alle manovre anglo-americane. Si riparla di una nota di protesta all'Unione Sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI. 3. - I governatori militari americano e inglese ed il vice governatore francese si sono incontrati per un colloquio di controllo, per impedire la divisione del Consiglio quadruplo del Maresciallo Sokolowski per discutere a questione relativa del traffico delle zone occidentali. Al termine della riunione, un portavoce americano ha dichiarato che nessun passo avanti era stato compiuto. La crisi di Berlino sta entrando in una fase decisiva. Sembra al Quai d'Orsay un portavoce confermare che l'Unione Sovietica ha deciso di creare una Kommandatura tripartita per l'amministrazione delle zone occidentali della capitale tedesca. Questa decisione, già preparata da un comitato di esperti di Berlino, si attiene al sistema di controllo quadruplo. Per giustificare un tale assurdo i tre comandanti occidentali hanno fatto un tentativo di scena di recarsi da Sokolowski, di discutere su una situazione che, onestamente, non può trovare soluzione di uscita fino a quando gli occidentali non modificano il loro atteggiamento. Di conseguenza una moneta o Berlino, e di tornare indietro. Di conseguenza una moneta o Berlino, e di tornare indietro.

### Un marinaio canadese chiede di rimanere nell'URSS

ODESSA. 3. - Il marinaio canadese Reginald Hubbard, imbarcato sul mercantile Edward Squibb all'ancora nel Porto di Odessa, ha dichiarato ai Sovieti cittadini la sua decisione di rimanere nell'Unione Sovietica. L'Hubbard è figlio di un ex console canadese negli Stati Uniti.

## IL DIBATTITO SULL'ERP ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

# Il conte Sforza non smettesce la cessione di basi all'America

Il compagno Pesenti ha posto ieri al Conte Sforza alcune domande, in seno alla commissione parlamentare per l'ERP. Tra l'altro il compagno Pesenti, a nome della minoranza, ha espresso la preoccupazione che l'accordo italo-americano comporti per l'Italia, tempo gravi limitazioni economiche e politiche e che esso sia indirizzato alla difesa delle strutture monopolistiche dell'economia italiana. Sforza non ha trovato altro da rispondere se non che in America esiste una legge contro i monopoli.

## LA POLIFEMIA SULLA RISOLUZIONE DI ROMANIA

# DA ZIMMERWALD ALLA MARCIA SU BERLINO

ARTICOLO DI GIANCARLO PAIETTA

Un socialista italiano, che le molteplici peregrinazioni avevano portato alla conferenza di Zimmerwald, scrivendo le cronache di quel convegno faceva sull'Avanti! delle osservazioni che forse qualcuno troverebbe strane. Ma la parte industriale ha effettuato un inutile tentativo d'intimidazione a un cittadino americano, che è contenuto nel direttore generale della «Petroliferi» e funzionario della «Standard Oil». La salma di Omobono Tenni è seguita invece per Mandello Lario, sul mercato finché la notte del mercoledì dello stesso giorno (per il mercato stesso) per non perdere le importazioni americane.

## CONTROPIEDE

SPIRITO O MATERIALI? Si ricomincia intellettualmente la seconda colonna della quarta pagina dell'«Osservatore» (come dal titolo stesso pubblientario: «Vino per S. Messa, gradi 80, garantito puro 500.000, delizioso ed insuperabile anche per la vita»). Il servizio è stato curato da un giornalista rilasciato dalla Curia Faviano di Marsala. Chiedete l'istmo, ecc. ecc. Spirito o materiali? Spirito, anzi alcool.

## L'ex-garera Corbellini contro i ferrovieri

Nel corso del Consiglio dei Ministri di ieri, il ministro Corbellini si è pronunciato negativamente sulla rivalutazione dei salari, e ha detto che il suo governo non ha intenzione di condurre la lotta accanto ai compagni di tutta Italia. In conseguenza di questa situazione, conosciuta il S.I.P. gli eventuali contatti per la soluzione della vertenza restano subordinati alla cessazione d'ogni intervento della Forza Pubblica nella vertenza stessa. Nel Parlamento la parte industriale ha effettuato un inutile tentativo d'intimidazione a un cittadino americano, che è contenuto nel direttore generale della «Petroliferi» e funzionario della «Standard Oil».

## La cerimonia funebre per Varsi e Tenni

BERNA. 3. - Alla presenza del Ministro d'Italia e della signora Reale, del personale della Legazione italiana, e di numerosi corridori che partecipano al Gran Premio di Berna, si è svolta stamane all'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Berna una cerimonia funebre in memoria di Varsi e Tenni. Il discorso del ministro Corbellini, è diventato non soltanto un attacco contro la gerarchizzazione in atto nelle democristiane. Egli cita l'episodio di uno dei maggiori dirigenti del partito socialista, dopo le critiche di Rapelli alla «Alliance sindacale socialista», che aveva certo una funzione di una riunione dei «federali» regionali e provinciali, in preparazione del Consiglio. Prendendo lo spunto da questa convocazione Rapelli muove sulle colonne di Politica Sociale un violento attacco contro la gerarchizzazione in atto nelle democristiane. Egli cita l'episodio di uno dei maggiori dirigenti del partito socialista, dopo le critiche di Rapelli alla «Alliance sindacale socialista», che aveva certo una funzione di una riunione dei «federali» regionali e provinciali, in preparazione del Consiglio.

## CONTROPIEDE

Il compagno Pesenti ha posto ieri al Conte Sforza alcune domande, in seno alla commissione parlamentare per l'ERP. Tra l'altro il compagno Pesenti, a nome della minoranza, ha espresso la preoccupazione che l'accordo italo-americano comporti per l'Italia, tempo gravi limitazioni economiche e politiche e che esso sia indirizzato alla difesa delle strutture monopolistiche dell'economia italiana. Sforza non ha trovato altro da rispondere se non che in America esiste una legge contro i monopoli.